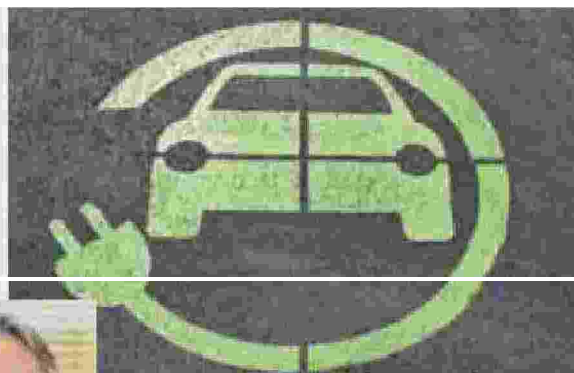


FLEET

Non solo noleggio: l'impegno a tutto tondo di Sifà per la circular mobility

La transizione elettrica delle flotte aziendali sta rivoluzionando il mercato del noleggio e costituisce oggi una delle sfide più avvincenti per i protagonisti del settore. Non stupisce dunque che l'obiettivo di progettare soluzioni di mobilità sostenibile per imprese, pubblica amministrazione, professionisti e privati sia al centro anche della strategia di Sifà, società che opera nel settore del noleggio a lungo termine di veicoli e flotte aziendali. La società del gruppo BPER Banca ha chiuso il 2020 in forte crescita, con un fatturato di 165 milioni di euro e una flotta gestita di circa 24 mila unità e oggi aggiunge al ventaglio della propria offerta proprio il prodotto «Mobilità sostenibile integrata», che comprende in un unico canone sia il veicolo sia la stazione di ricarica. L'iniziativa si allinea con le altre del gruppo nel progetto Circular mobility, che anche nel 2021 vedrà Sifà impegnata in giornate di formazione, sviluppate in collaborazione con le università, dedicate ai principi dell'economia circolare e alle modalità con cui questi possono applicarsi nelle varie fasi della catena del valore automobilistico. «Il veicolo elettrico è solo una piccola parte della circular mobility, che è invece un processo che integra tutta la filiera con l'obiettivo di ridurre al massimo ogni impatto, dalla produzione all'utilizzo, al riciclo finale del veicolo», osserva **Paolo Ghinolfi**, amministratore delegato di Sifà. «Per questo, a breve termine, implementeremo anche importanti iniziative di car sharing, con sviluppi tecnologici ad hoc, e di corporate car sharing». Nonostante le difficoltà che hanno messo in crisi il settore dell'automotive e quello del noleggio a lungo termine, infatti, l'azienda del gruppo BPER non solo ha raggiunto gli obiettivi previsti nel piano quinquennale, ma è riuscita a chiudere lo scorso esercizio facendo registrare il punto più alto dalla sua fondazione, sia in termini di fatturato sia di flotta gestita, raggiungendo anche l'importante traguardo di 9.500 nuovi ordini. «Il 2020 è stato un anno particolarmente complicato sia a livello economico sia a livello sociale e ciò non può che avvalorare ulteriormente i risultati straordinari che abbiamo raggiunto», sottolinea **Ghinolfi**. «In uno scenario di contrazione, che ha visto il mercato dell'auto calare di oltre il 30%, essere riusciti non solo a mantenere i volumi ma a registrare una crescita



Paolo Ghinolfi

ha un valore certamente superiore al dato numerico. Abbiamo affrontato i momenti critici limitando al massimo l'impatto su dipendenti, collaboratori, clienti e stakeholder, mantenendo relazioni aperte a 360 gradi, garantendo puntualità nei pagamenti ai fornitori e restando attivi e focalizzati sugli obiettivi».

La società ha continuato inoltre a investire energie e risorse sia nell'apertura sia nel rinnovamento di nuove filiali, sia nel potenziamento del presidio in nuovi territori. In parallelo, nel corso del 2020 è cresciuta in maniera strutturata anche a livello di organico, rafforzandosi a tutti i livelli con innesti di risorse altamente qualificate e arrivando a contare oggi 150 collaboratori. Per il 2021 sono confermati gli ambiziosi obiettivi del piano pluriennale, con una stima di nuovi ordini pari a 13.650 unità, un'ipotesi di fatturato di 205 milioni di euro e una flotta di veicoli in gestione di 34 mila unità. «Manteniamo gli obiettivi», conferma l'a.d., «e siamo relativamente fiduciosi di poterli raggiungere, augurandoci che le istituzioni garantiscano un adeguato sostegno al nostro settore. Continueremo a supportare le aziende clienti fornendo loro soluzioni su misura. Sifà ha sempre fatto dell'approccio sartoriale e consulenziale il suo fiore all'occhiello e sarà nostra premura proseguire su questo percorso, promuovendo scelte oculate e modelli sempre più sostenibili». (riproduzione riservata)

Riccardo Bonetti

